Siracusa. Spostati e salvati gli alberi, posto per un distributore di benzina

Nei prossimi giorni sarà completata l'attività di espianto e piantumazione delle 40 essenze, tra ulivi e carrubi, che occupavano l'area confinante con via Bartolomeo Cannizzo dove sarà realizzato un nuovo rifornimento di carburante. Tutta l'attività si è svolta nel rispetto delle specifiche tecniche agrarie.
"Tutti gli alberi che non sono stati ripiantumati all'interno della stessa area, sono stati allocati in spazi pubblici ed aree verdi delle scuole comunali", assicura l'assessore al Verde, Teresa Gasbarro.
L'iter era stato avviato a fine mese a seguito dell'apertura del cantiere per la realizzazione di un'area di servizio nella parte alta della città dopo che, per motivi di sicurezza, era stato eliminato il distributore della zona del Foro Siracusano. Nel 2004, a seguito dell'approvazione del progetto di "Sistemazione delle aree a verde del Foro Siracusano e di ripavimentazione del relativo tratto di Corso Umberto I" era stata prevista anche la rimozione dell'impianto di carburanti ubicato impropriamente all'ingresso del giardino storico. Era stato poi il Consiglio comunale, nel marzo del 2007, ad approvare il trasferimento dell'impianto in un sito indicato nel piano di ristrutturazione e razionalizzazione della rete carburanti della città, mentre a dicembre dello stesso anno era stata firmata la relativa convenzione con la ditta.
Al momento, 18 dei 22 ulivi espiantati sono stati già ricollocati: oltre ai 6 ricollocati all'interno della stessa area, 2 sono andati a Cassibile, in Piazza del Conte Rosso; 6 nell'area verde della scuola Giaracà, di via Gela; 2 nell'area verde della scuola "Chindemi", in via Algeri; e 2 nell'area verde di piazza Aldo Moro. A breve saranno ricollocati i

rimanenti 4.
I 18 carrubi, invece, saranno trasportati al vivaio comunale, curati e sistemati negli appositi tini da dove, una volta stabilizzati, saranno tolti per essere reimpiantati in altre aree verdi.
Rumoreggiano pero’ i residenti, sorpresi dalla scelta di piazzare un distributore di benzina a ridosso delle loro abitazioni, perdendo tra l’altro quello che anni fa era stato salutato come un nuovo polmone verde.

Siracusa. Un solarium privato a Cala Rossa: "lasciate gratuito e libero l'accesso al mare"

Un nuovo progetto – privato – per la realizzazione di un solarium in Ortigia con “occupazione” di quasi tutta la spiaggia di Cala Rossa. E’ stato presentato in Commissione Edilizia Speciale per Ortigia.
Dal consiglio di Circoscrizione del centro storico parte un deciso “no” al progetto. “Viene meno così la fruizione pubblica e gratuita di una consistente parte della costa di Ortigia”, spiega il presidente Salvuccio Scarso.
“La spiaggia di Cala Rossanelle due passate stagioni è stata intensamente frequentata da turisti e da cittadini di Siracusa che hanno così contribuito a rivitalizzare e riqualificare un tratto di costa del nostro centro storico”, ricorda poi. “Affidare buona parte della spiaggia ad un privato equivale solo a fare business senza tenere conto delle necessità dei cittadini meno abbienti che dovrebbero pagare un ulteriore

balzello per fruire del nostro mare”.
Il progetto è stato comunque approvato dalla Commissione con il solo voto contrario di Scarso. Inserita però la condizione che il solarium venga spostato ai margini della spiaggia in modo da lasciare la stessa libera alla pubblica e gratuita fruizione.
“Spero che le condizioni imposte siano rispettate e che l’Amministrazione provveda in tal
senso. Nella mia qualità di presidente del Quartiere Ortigia vigilerò perché ciò avvenga, con l’unico scopo di tutelare gli interessi degli abitanti di Siracusa e ciò anche in conformità a quanto già deliberato dal Consiglio di Quartiere”.

Siracusa. Tentato omicidio, egiziano appicca il fuoco per evitare una multa: arrestato

Scene incredibili nella banchina accanto alla Capitaneria di Porto di Siracusa. Il personale di una motovedetta aveva sorpreso a pescare all’interno dello specchio acqueo portuale (dove la pesca è vietata, ndr).
Scortato in banchina, per evitare sanzioni ha tentato di distruggere le “prove”, ovvero l’attrezzatura da pesca, gettandovi sopra della benzina contenuta nelle taniche della sua barca e appiccando il fuoco con un accendino. Ma parte del carburante era anche finito addosso ai militari della Guardia Costiera. Domato l’incendio con gli estintori e scampato il pericolo, hanno arrestato l’uomo con le accuse di tentato omicidio, incendio doloso, resistenza a pubblico ufficiale e minacce. E’ stato condotto in carcere a Cavadonna.
L’unità da pesca e la relativa attrezzatura nonché quanto

utilizzato per appiccare il fuoco sono stati posti sotto sequestro probatorio.

Siracusa. Aumenti Tasi e Imu illegittimi? "Adozione tardiva, a rischio i conti"

Aumento Tasi e Imu sono illegittimi? Secondo Fratelli d'Italia-An si. "Le delibere sono viziate da illegittimità: violano l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 che prevede come le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza degli enti locali devono essere approvate entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione. La giurisprudenza amministrativa e quella contabile hanno affermato che si tratta di un termine che ha natura perentoria", dice Alessandro Spadaro, portavoce provinciale di Fratelli d'Italia-An.
Non solo, "il Dipartimento delle Finanze avrebbe proceduto ad inviare una nota con cui si sollecita l'annullamento in autotutela degli atti adottati tardivamente dal Comune", aggiunge.
"Il regolamento sulla Tasi 2015 – taglia corto Spadaro – doveva essere approvato entro il 30 settembre 2015, data coincidente con la proroga per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 che, sottolineiamo stranamente ancora non presentato, non risulta essere ancora approvato".
Fratelli d'Italia-An bacchetta "l'arroganza con cui l'amministrazione vessa i cittadini, artigiani, imprenditori e commercianti di questa città" e invita ad un atteggiamento più prudente "dinanzi a questa possibile dichiarazione di illegittimità paventata dal Ministero per lo Sviluppo

Economico”.
Ma cosa succederà se dovesse essere confermata a tutti i livelli l’illegittimità delle delibere? “Il Comune dovrà restituire i maggiori importi versati. Oggi – conclude Spadaro – si consuma l’ennesima ingiustizia nei confronti di cittadini privi di servizi essenziali costretti a pagare di più per l’incapacità politica dell’amministrazione in carica”.

Siracusa. Il "temuto" 16 dicembre: scadenza di Tasi, Tari e Imu. "Tante tasse, zero servizi"

Ed è arrivato il “temuto” 16 dicembre. Scadenza di Tasi, Tari, Imu a Siracusa. “Un momento di forte introito per il Comune di Siracusa che dovrebbe completare il saldo in entrata per circa 8 milioni di euro”, dice il consigliere comunale del gruppo Siracusa Protagonista con Vinciullo, Salvo Castagnino.
“Il Comune sta incassando la sua tredicesima. E rimane il solito problema: in cambio di tasse elevate cosa ricevono i cittadini in cambio dal Comune? La risposta è semplicissima. Nulla”, aggiunge. “L’ente incasserà la tredicesima non dando servizi e innovazioni ma solo disservizi come quelli della mensa scolastica”.
Intanto sarebbe emerso un problema tecnico sulla delibera Tasi, una mancata chiarezza normativa che potrebbe creare problemi di contenzioso nella parte dedicata ai possessori di immobili ad uso strumentale per le attività.
“Secondo questa delibera, infatti, tutti quelli che svolgono attività di produzione, arti e via dicendo dovrebbero pagare

la Tasi, anche se all’interno del regolamento la stessa delibera entra in conflitto con un punto della proposta. DI fatto una doppia tassazione, visto che su tali immobili grava già l’imposta Imu”.

Noto. Amministrative: si scaldano i toni, Territorio e Sviluppo contro Rinnovamento per Noto

Si scaldano i toni a Noto, in vista delle elezioni amministrative della prossima primavera. Scintille tra Territorio e Sviluppo, il movimento Rinnovamento per Noto e quella che Enzo Medica definisce “una sparuta frangia del Pd”. Medica è il coordinatore provinciale di Territorio e Sviluppo che sostiene l’attuale sindaco, Corrado Bonfanti.
“Il tentativo di attirare l’attenzione stigmatizzando eventuali coalizioni con il nostro movimento appare grossolano e ridicolo”, dice criptico Medica.
“Rinnovamento per Noto – insiste – ha la memoria corta. La loro quota elettorale ha infatti sempre rappresentato una piccolissima parte del consenso netino e proprio a loro il sostegno di una coalizione più ampia, di cui fa parte il nostro movimento, ha sempre fatto comodo. Inoltre l’attuale coalizione amministrativa che comprende entrambe le forze politiche, era così composta già fin dal loro ingresso nell’amministrazione della città”, puntualizza il coordinatore di Territorio e Svilupp.
Fuori luogo sarebbe quindi alcune ultime esternazioni, “moralistiche e schizzinose rispetto a non so quali criteri di

etica. L’etichetta di buone idee che camminano su pessime gambe -dice ancora Medica – ci spinge a chiederci, infatti, a quali idee si riferiscano, visto che fin’ora le abbiamo condivise insieme allo stesso tavolo di governo cittadino, nella volontà comune di un rilancio della città”.
Il sospetto di Medica è che Rinnovamento per Noto voglia “alzare il prezzo politico in vista delle competizioni elettorali, consapevoli di una forza esigua a loro disposizione”. Un’accusa diretta che non mancherà di accendere la miccia di una campagna elettorale che si annuncia incandescente.

Priolo. Ias e la convenzione in scadenza, giovedì mattina se ne occupa la Commissione Bilancio

Giovedì 16 alle 11 la commissione bilancio dell’Ars si occuperà della situazione di Ias e della convenzione in scadenza per la gestione dell’impianto di depurazione che serve, in particolare, la zona industriale. Su sollecitazione dei deputati Enzo Vinciullo e Marika Cirone di Marco accolta l’urgenza di trattazione visto che il 18 si terrà l’assemblea dei soci di Ias. Convocati in Ars l’assessore alle attività produttive, Mariella Lo Bello, il commissario dell’Irsap, il presidente della società Ias, i segretari dei sindacati Zappulla, Munafò, Sanzaro e Galioto, i sindaci di Priolo e Melilli e i commissari di Confindustria. “Il parlament, attraverso la Commissione Parlamentare – ha spiegato l’On. Vinciullo – ritorna ad occuparsi di un problema la cui

soluzione è di fondamentale importanza per le sorti della provincia di Siracusa”.

"Una preghiera per Eligia Ardita", a Roma udienza con papa Francesco per la famiglia della sfortunata infermiera

“Un momento di preghiera e ricordo per Eligia e Giulia”. Così Luisa Ardita, sorella della sfortunata infermiera uccisa a gennaio, presenta la particolare giornata romana che vivrà insieme alla mamma, Graziella. Durante l’udienza generale di papa Francesco incontreranno il Santo Padre in piazza San Pietro. Nel pomeriggio, poi, alle 16.40 saranno ospiti di Rai Uno durante La Vita in Diretta. Per parlare ancora del caso giudiziario, con il marito di Eligia reo confesso in carcere, e l’attività della Fondazione nata da poche settimane per difendere donne e bambini da ogni forma di violenza.

Siracusa. Condanna Novamusa,

in arrivo quasi 1 milione di euro per il Comune: finanzieranno restauri?

La Corte di Conti ha confermato anche in appello la condanna di Novamusa, la società che gestiva gli ingressi e i bookshop in alcune aree archeologiche della Sicilia, come quella di Siracusa. Rigettato il ricorso, tieni l'impianto accusatorio che era già valso una sentenza di primo grado.
Novamusa adesso dovrà risarcire ben 19 milioni di euro, mai trasferiti negli anni alla Regione ed ai Comuni interessati. Tra questi quello di Siracusa che aspetta adesso 957.224,48 euro. Una somma che potrebbe tornare utili per interventi nel settore dei beni culturali in attesa da tempo, come la fontana di Diana in piazza Archimede (sta letteralmente perdendo i pezzi, ndr) e la balaustra artistica della scala di ingresso a villa Reimann.

Siracusa. "Riaprire il Teatro Comunale e il cineteatro Verga": pressing della Lista Musumeci

Visite guidate occasionali o a pagamento, uno sguardo agli arredi e tanta rassegnazione. Sono i punti in comune di due vicende che hanno al centro due contenitori culturali ormai chiusi da troppo tempo: il Teatro Comunale e l'ex Cine Teatro Verga.

“I tempi biblici dell’amministrazione sono insopportabili”, sbotta il coordinatore cittadino della Lista Nello Musumeci, Paolo Cavallaro.
“Forse molti non conoscono lo stato dell’arte dei lavori all’ex Cine Teatro Verga e le potenzialità della nuova struttura, che potrebbe offrire alla cittadinanza, ma anche ai turisti, momenti di aggregazione culturale anche nei periodi invernali; un’opera quasi ultimata ma chiusa, schiacciata dal peso di decennali vicende amministrative e giudiziarie.
Rivolgiamo nuovamente un accorato appello al sindaco di Siracusa e al commissario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa perché mettano in campo ogni azione possibile per l’apertura dei teatri a Siracusa”, le parole di Cavallaro.
“Riteniamo, però, che le associazioni culturali cittadine, gli artisti, gli studenti, i professori, tutti gli uomini di cultura debbano scendere in campo per rivendicare il diritto alla cultura e per sottrarre tanti alla rassegnazione e al disfattismo”, la conclusione di Cavallaro.